



Prot. n. (vd. segnatura)

Cavallino-Treporti, (vd. segnatura)

In Amministrazione Trasparente
Agli Atti - All'Albo on line

OGGETTO: Determina dirigenziale di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 per acquisto servizio di visita guidata a museo e aree archeologiche di Altino (VE) e di attività di laboratorio IMI-SU-RA-RE nel corso dell'uscita didattica di giovedì 11 maggio 2023 delle classi 5A e 5B della Scuola Primaria "D. Manin" di Ca' Savio (VE).

CIG: Z643A5C69B

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che si rende necessario indire la procedura di affidamento diretto per l'acquisto del servizio di visita guidata al museo e alle aree archeologiche di Altino (VE) e delle attività laboratorio IMI-SU-RA-RE per le classi 5A e 5B della Scuola Primaria "D. Manin" di Ca' Savio (VE) per l'uscita didattica del giorno 11 maggio 2023;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTO il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.);

VISTO il Programma Annuale 2023 adottato con delibera n. 27 del 13/01/2023;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice " [...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di **importo inferiore a 40.000 euro**, mediante **affidamento diretto**, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che "L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]";

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre

amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

RITENUTO che la Prof.ssa Giovanna Ridente Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che la Società "Studio D Archeologia" propone per le scuole primarie che intendono visitare i musei archeologici nazionali del Veneto, tra i quali quello di Altino, percorsi e laboratori ideati e realizzati da archeologi specializzati in didattica dell'antico;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a dare alle studentesse e agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza dell'ambiente storico e dell'archeologia del territorio, nonché di potenziare la loro aggregazione e socializzazione;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in

materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **Z643A5C69B**;

RITENUTO pertanto congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett.a) del D.Lvo n.50 del 18 aprile 2016, individuando la società "**Studio D Archeologia**", con sede in via San Pietro, 62 – Padova – **P. IVA: 03819530282** a cui affidare il servizio di che trattasi;

TENUTO CONTO che alla presente determinazione è stato apposto il visto di regolarità contabile da parte della DSGA attestante la copertura finanziaria e che pertanto la somma sotto indicata trova disponibilità sul capitolo di pertinenza A.5, relativo all'E.F.2023;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Art. 1 L'avvio della procedura di **affidamento diretto**, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.lgs. 56/2017, alla "**Studio D Archeologia**", con sede in via San Pietro, 62 – Padova – **P. IVA: 03819530282**;

Art. 2 Di procedere all'acquisto di attività didattiche per le classi 5A e 5B della Scuola Primaria "D. Manin" di Ca' Savio per un importo totale di € 444,00 (IVA ESENTE);

Art. 3 Di informare la Ditta sull'obbligo di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010;

Art. 4 Di evidenziare il **CIG: Z643A5C69B** in tutte le fasi dell'istruttoria;

Art. 5 L'importo della spesa complessiva di cui all'art. 3 è di € 444,00;

Art. 6 Di autorizzare il Direttore SGA all'imputazione della **spesa complessiva** € 444,00 sul pertinente capitolo di bilancio A.5;

Art. 7 Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente scolastico, Prof.ssa Giovanna Ridente.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giovanna Ridente

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3,
comma 2 del D.Lgs n. 39 del 1993